

Molto Ho in x^{to} P. r.

P. C.

Vengo con questa a dar nuova a V. R. che l'altro ieri sono stato dal P. r. Inquisitore per veder che ordine ha havuto da Roma circa lo schiano, che si desidera di metterlo in gratia del Sig.^o mi rispose, che nessun ordine ne novitia alcuna ha havuto da Roma; credo per tanto, che se la Sacra Inquisitione di Roma si fosse scordata di scrivervi, V. R. mi faccia grazia di procurar il compimento di tal gratia tanto da me desiderata per maggior gloria del Sig.^o

Nella settimana passata scrissi a V. R. di un certo Turco nuovamente convertito, il quale era fra questi schiani come un' oracolo; è quanto è potente, Padre mio, l'esempio, che tutti questi ostinati restano confusi, et attoniti mental vedendo il loro sacerdote, predicatore, che procurava anche per arte diabolica la rovina de' Servi di Dio, convertito alla vera, e Sta. Fede: et de' suoi discepoli, che erano ottinatissimi, vedendo da me la conversione del loro maestro mi diedero anche loro la parola di abbracciar la nostra Evangelica verità, Io ho procurando la liberatione di quest' huomo dalla Galera, accioche habbia maggiormente animo di predicar ad altri la pietà, e carità della Religione Christiana. Ho havuto ottime nuove di quel figliuolo di Re di Tunisi, a chi scrissi alcuni mesi sono, però la risposta del medesimo alla mia r^{te} ancora arrivata alle mie mani, mi si aspetta quanto prima con una nave, che verrà da Tabarca; V. R. potrà aiutarmi per tirar quest' animo smarrito con le sue Ste. preghiere, e delli miei Carissimi fratelli noviti, i quali caramente saluto finisco con riverenza di cuore, come anche faccio verso il N. P. Generale, P. r. Costanzo, P. Sauli, P. Sesti, P. orolimi con tutti gl'altri. Un saluto particolare al fratello Andrea suo Comp.^o del quale non mi sono scordato ne scordarsi questo il Sig.^o Genova 1. di Agosto 1665. Humilissimo servo, et in x^{to} figlio di V. R.

Battista Lopez ministro

